



UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL CEDRINO"

(Comuni di Galtellì, Irgoli, Loculi, Onifai e Orosei)

Via Santa Veronica 5 08028 OROSEI

Provincia di Nuoro

CONVENZIONE

PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI:

"GESTIONE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NEI FLUSSI INFORMATICI

– AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 –

(GDPR - General Data Protection Regulation)"

L'anno duemiladiciotto addì _____ del mese di _____, nella sede dell'Unione dei Comuni della Valle del Cedrino, con la presente convenzione:

TRA

- **il Comune di Galtellì** in persona del Sindaco pro-tempore il Sig. Porcu Giovanni Santo, domiciliato per la sua carica presso la sede del medesimo Comune di Galtellì che interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'ente, in forza della delibera consiliare n. __ del _____;
- **il Comune di Irgoli** in persona del Sindaco pro-tempore il Sig. Porcu Giovanni, domiciliato per la sua carica presso la sede del medesimo Comune di Irgoli, che interviene al presente non in proprio ma in rappresentanza dell'ente, in forza della delibera consiliare n. __ del _____;
- **il Comune di Onifai** in persona del Sindaco pro-tempore la Sig.ra Satgia Daniela domiciliato per la sua carica presso la sede del medesimo Comune di Onifai, che interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'ente, in forza della delibera consiliare n. __ del _____;
- **il Comune di Loculi** in persona del Sindaco pro-tempore il Sig. Luche Alessandro, domiciliato per la sua carica presso la sede del medesimo Comune di Loculi, che interviene al presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'ente, in forza della delibera consiliare n. __ del _____;

E

- **l'Unione dei Comuni della Valle del Cedrino**, in persona del Presidente pro tempore Nino Canzano, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Unione in via Santa Veronica 5, in Orosei,

PREMESSO CHE:

- all'art. 42, comma 2, lett. e), del testo unico delle autonomie locali, TU. n. 267 del 2000 tra le competenze del consiglio comunale è compreso l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

- ai sensi dell'articolo 32 del citato testo unico, alle Unioni di Comuni spetta l'esercizio associato delle funzioni comunali, nonché ogni altra funzione ad esse conferite dai comuni;
- l'art. 7 della legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 e ss.mm.ii.; prevede che le Unione dei Comuni *“Esercitano le funzioni ad esse attribuite dalla legge e dai comuni che ne fanno parte.”*;
- l'art. 16 della precitata legge regionale n. 2 del 2016, è previsto, tra l'altro, quanto segue:
 - *“La Regione promuove la stabilità delle gestioni associate, l'efficiente gestione dei servizi, le economie di scala nello svolgimento delle funzioni amministrative, assicurando nei programmi regionali il finanziamento prioritario delle unioni di comuni;*
 - *La Regione garantisce il finanziamento delle unioni di comuni mediante trasferimenti a valere sul fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007. (omissis ...);*
 - *Nella ripartizione a favore delle unioni di comuni si tiene inoltre conto del maggior numero di funzioni svolte oltre a quelle obbligatorie.”;*
- con le su richiamate deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali i Comuni di _____, _____, _____, _____ hanno approvato il trasferimento all'Unione dei compiti e delle funzioni associate di **“GESTIONE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NEI FLUSSI INFORMATICI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 - (GDPR - General Data Protection Regulation)”** - con incarico di Responsabile unico della Protezione dei dati (RPD), per l'unione e i comuni aderenti, approvando nel contempo il presente schema di convenzione;
- con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. ____ del _____, l'Unione dei Comuni ha deliberato di assumere il servizio in forma associata di cui in oggetto, approvando definitivamente lo schema di convenzione per il trasferimento del servizio in argomento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti, nella loro qualità di Sindaci pro-tempore e rappresentanti i Comuni di _____, _____, _____, _____ ed il Presidente protempore in rappresentanza dell'Unione Comuni della Valle del Cedrino, stipulano i seguenti patti e condizioni che si riportano:

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

I Comuni di _____, _____, _____, e _____, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono all'Unione, che a mezzo del legale rappresentante accetta, l'esercizio della gestione associata dell'organizzazione sistemica del *“Gestione protezione dei dati personali nei flussi informatici ai sensi del regolamento UE 2016/679 - (GDPR - General Data Protection Regulation)”*, con incarico di Responsabile unico della Protezione dei dati (RPD).

A titolo non esaustivo, viene di seguito riportata l'articolazione della funzione da gestire in forma associata:

- l'effettuazione di incontri e sopralluoghi presso i diversi uffici dell'ente Unione e dei comuni associati al fine di pianificare le attività operative di adeguamento consistenti a mero titolo esemplificativo in:
- analisi della documentazione e delle procedure predisposte in materia di trattamento dati personali;

- interviste ai Responsabili di Area per individuare le banche dati ed i trattamenti di competenza; le figure coinvolte nei trattamenti di dati personali comuni, sensibili e giudiziari (responsabili, incaricati, soggetti esterni);
- misure di sicurezza minime predisposte ex art. 33 d.lgs. 196/2003;
- misure di sicurezza adeguate ex art. 32 Regolamento EU 2016/679;
- misure fisiche/logiche/organizzative predisposte per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari;
- verifica della congruità del flusso per la gestione dei dati in conformità a quanto previsto dalle procedure interne e secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante e dal nuovo Regolamento EU 2016/679;
- verifica del livello di formazione del personale interno in materia di trattamento dati personali;
- la predisposizione della documentazione inerente procedure, moduli ed istruzioni; in particolare dovranno essere prodotti, a mero titolo esemplificativo, i seguenti documenti e le seguenti attività:
 - elenco banche dati dell'Ente;
 - inventario degli archivi cartacei;
 - copia di tutti i contratti in essere con i consulenti esterni con i quali intercorre uno scambio di dati personali;
 - censimento dei trattamenti dei dati personali;
 - individuazione dei "responsabili" del trattamento dei dati e predisposizione dei nuovi documenti di designazione da parte degli organi competenti;
 - individuazione dei "responsabili esterni" e predisposizione dei nuovi documenti contrattuali;
 - individuazione dei profili di autorizzazione degli incaricati al trattamento dei dati;
 - predisposizione di un Regolamento di Ente in materia di utilizzo dei sistemi informatici e di trattamento dei dati personali;
 - redazione e aggiornamento delle procedure per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 12 - 22 del Regolamento EU 2016/679;
 - implementazione del processo di "*data breach*" ai sensi degli artt. 33 e 34 Regolamento EU 2016/679;
 - redazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento ex art. 30 Regolamento EU 2016/679;
 - redazione delle Informative e gli altri documenti necessari per ottemperare agli obblighi di legge.
- organizzazione degli Audit interni sulla gestione del Sistema Gestione "*Data Protection*" per la fase di adeguamento ed a regime, fondamentali per rilevare le situazioni di non Conformità ed attivare le necessarie Azioni Correttive al fine di garantire la piena conformità normativa.
- tutte le attività necessarie per ottemperare agli obblighi di legge;
- formazione del personale;

- aggiornamento delle procedure e della modulistica alle modifiche di legge o organizzative per tutto il periodo contrattuale;
- esercizio della funzione di Responsabile unico per gli enti convenzionati della protezione dei dati (RPD) in conformità al Regolamento EU 2016/679. Il Responsabile designato dalla ditta affidataria dovrà avere conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e la capacità di assolvere i relativi compiti. In particolare fra le competenze e conoscenze specialistiche necessarie per il corretto assolvimento dei compiti rientrano le seguenti:
- conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, compresa un'approfondita conoscenza del RGPD;
- familiarità con le operazioni di trattamento svolte;
- familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati;
- conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile
- capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile.

Art. 3 - Finalità

Scopo della presente convenzione è quello di regolamentare lo svolgimento del servizio di cui al precedente articolo 2, al fine di implementare la collaborazione tra gli enti dell'Unione e rendere più efficiente la gestione del Servizio di cui alla presente convenzione.

Le funzioni affidate con la presente convenzione dovranno tendere alla realizzazione della gestione coordinata dei servizi resi in forma associata attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse, per assicurare ad esso maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento.

La gestione associata è rivolta anche a contenere la spesa e garantirne l'economicità.

L'organizzazione in forma associata dovrà tendere altresì alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, all'applicazione costante delle innovazioni tecnologiche, nonché a migliorare l'attività di programmazione e di controllo.

Art. 4 - Rapporti associativi

Nell'ambito delle finalità di cui al precedente articolo 3, i Comuni aderenti delegano l'Unione a svolgere, per conto di tutti gli Enti aderenti e per la stessa amministrazione dell'Unione, le funzioni organizzative e gestionali per l'esecuzione della funzione di Responsabile unico della protezione dei dati (RPD), nonché per gli adempimenti conseguenti e propedeutici, in conformità al Regolamento EU 2016/679, così come esemplificativamente indicato al precedente art. 2 della presente convenzione.

Art. 5 - Rapporti finanziari

Tutti gli oneri finanziari derivanti dal trasferimento del presente servizio sono iscritti nel Bilancio dell'Unione. Le risorse finanziarie necessarie per la predisposizione del servizio in oggetto derivano dai trasferimenti a titolo di contributi ottenuti dallo Stato, Regione, da altri enti o da risorse proprie del Bilancio dell'Unione, secondo le decisioni al riguardo assunte dall'Assemblea dei Sindaci. Eventuali assegnazioni di risorse anche da parte dei Comuni per il servizio associato in oggetto, potranno essere previste con decisione assunta in sede di Assemblea dei Sindaci, anche con l'approvazione del bilancio preventivo. La eventuale contribuzione dei Comuni aderenti, è da effettuarsi in proporzione alla popolazione di ciascun ente, calcolata ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL.

Art. 6 - Ente coordinatore

L'Unione dei Comuni è l'ente coordinatore e referente per l'attuazione e gestione della presente convenzione e per la gestione associata e coordinata dei servizi in essa previsti. Allo scopo di assicurare l'unicità della conduzione e la razionalità nella distribuzione delle responsabilità organizzative da parte della Unione dei Comuni, ciascun Comune aderente, fatte salve le attività che necessariamente dovranno essere poste in essere all'interno dello stesso con il proprio personale, si obbliga a nominare un referente, con il compito di collaborare con i preposti uffici dell'Unione al fine di rendere possibile ed ottimizzare le attività del servizio in oggetto, le quali saranno eventualmente esternalizzate, nel rispetto della normativa vigente, a cura della Unione ad idoneo operatore economico.

Art. 7 - Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione ha durata di anni 5 (cinque) a far data dalla sua sottoscrizione, con possibilità di proroga prima della sua scadenza.

Le parti concordano, al fine di consentire l'ordinata organizzazione del servizio da parte dell'Unione, che la proroga della presente convenzione avviene automaticamente ed in maniera tacita, ove non pervenga espresso diniego di proroga nei termini e modi previsti per il recesso di cui al successivo articolo 10.

Art. 8 –Adesioni successive

I restanti Comuni dell'Unione interessati, ove non abbiano aderito in sede di istituzione del servizio, possono richiedere successivamente di aderire alla stessa mediante approvazione del presente atto da parte dei rispettivi organi competenti. L'Unione dovrà recepire e approvare le nuove adesioni mediante atto espresso.

Nel caso di nuovi enti sottoscrittori, questi sono tenuti, ove previsto, a contribuire alle spese della gestione associata secondo le quote e con i criteri definiti in sede di Assemblea dei Sindaci per i Comuni aderenti.

Art. 9 - Modifiche

La presente convenzione, nel rispetto delle norme a carattere imperativo, può essere modificata con l'assenso di tutti gli enti sottoscrittori espresso nelle forme di legge.

Art.10 – Recesso

Ciascun ente ha facoltà di recedere entro il 30 giugno di ogni anno dal servizio di cui alla presente convenzione, con effetto a valere per l'anno successivo rispetto a quello in cui è comunicata la volontà di non aderire più al servizio, la quale deve avvenire con idonee modalità comprovanti la ricezione.

In caso di recesso, la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente.

Il recesso di un ente dalla presente convenzione non fa venire meno la gestione associata delle funzioni per i restanti enti, salve le successive decisioni da parte dei competenti organi degli enti sottoscrittori la presente convenzione, nel rispetto degli accordi negoziali in essa contenuti.

Nella ipotesi in cui il recesso comportasse ulteriori oneri a carico dei restanti comuni o all'Unione derivanti dagli impegni contrattuali in essere, e fermo restando quanto previsto al primo paragrafo del presente articolo, è compito dell'Assemblea dei Sindaci definire eventuali indennità a carico del recedente, nei limiti dei suddetti ulteriori oneri.

Art. 11 - Forme di consultazione

Competente per la soluzione delle problematiche operative inerenti i compiti e le funzioni del Servizio trasferito è il CDA dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente. Alla seduta del CDA

possono essere invitati a partecipare, con specifiche competenze tecniche e amministrative, dipendenti o consulenti dell'Unione e dei Comuni interessati, nonché gli amministratori.

Art. 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni parti della presente convenzione, con adozione se ed in quanto necessario, dei necessari atti da parte dei rispettivi organi competenti; nonché alle norme Statutarie dell'Unione e alle disposizioni in tema di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

13- Disposizioni finali

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 tab. B, D.P.R. n. 642/72 e sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto,

per il Comune di _____

per il Comune di _____

per il Comune di _____

per il Comune di _____

per il Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni della Valle del Cedrino
